REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 Esercizio nella Regione Siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste;

Visto la delibera della Giunta Regionale n. 189 del 17/05/2016 e il D.P. n. 3071 del 24/05/2016 con il quale è stato conferito al Dr. Gaetano Cimò l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

Vista la Legge 20 febbraio 2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato(OCM) del vino";

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare l'allegato VIII del predetto Reg. n. 1308/2013 che recita: "Pratiche enologiche di cui all'articolo 80", parte I "Arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole"

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, che reca alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Visto il D.M. 9 ottobre 2012 n° 278 del del Ministero delle Politiche agricole e Forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli";

Vista l'istanza formulata dal Consorzio di tutela Vini DOC Sicilia, assunta al protocollo del Dipartimento Reg.le Agricoltura al n. 41238 del 25/08/2016, con la quale si richiede l'autorizzazione all'arricchimento dei mosti e dei vini, in conformità a quanto previsto dall'Allegato VIII, parte I, del Reg. UE 1308/2013, citato precedentemente;

Tenuto conto della nota dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio n. 7645/D del 26/08/2016, e della successiva nota integrativa n. 8084 del 12/09/2016, con le quali lo stesso, comunicando l'esito delle verifiche effettuate, dalle quali emerge la sussistenza delle condizioni climatiche che giustificano il ricorso all'arricchimento, rappresenta la necessità di autorizzare la pratica dell'arricchimento dei mosti e dei vini, compresi quelli atti a divenire vini a IGP e vini a DOP e vini spumanti, in tutto il territorio regionale per la campagna 2016/2017;

per quanto specificato in premessa;

DECRETA

- **Art. 1** Nella campagna vitivinicola 2016/2017 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole della Regione Siciliana, atte a dare vini, vini ad IGP e vini DOP, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.
- **Art. 2** Le operazioni di arricchimento per le partite (cuveè) di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, sono autorizzate per le varietà di vite indicate: Catarratto, Inzolia, Chardonnay, Moscato bianco, Zibibbo, Grecanico, Carricante, Grillo, Nerello Mascalese, Nero d'Avola, Frappato, Pinot nero, Pinot bianco e Pinot grigio.
- **Art. 3** Le operazioni di arricchimento, per i vini di cui ai precedenti articoli, debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve, per i vini a D.O.P., le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

- **Art. 4** Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea della Regione Siciliana .
- **Art. 5** Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo lì 13 Settembre 2016

f.to IL DIRIGENTE GENERALE Gaetano Cimò